

New York tassa i sacchetti di carta e plastica

Il consiglio comunale approva l'imposizione di 5 centesimi per ogni shopper monouso in carta o plastica venduto a partire da ottobre nella grande mela.

9 maggio 2016 08:00

Il Consiglio comunale di New York ha approvato giovedì scorso con 28 voti favorevoli e 20 contrari il provvedimento 209-A che introduce una tassa di 5 centesimi di dollaro per ogni sacchetto per l'asporto di merci di plastica o carta venduto a partire dal mese di ottobre.



RISPARMI PER 12 MILIONI. Secondo l'amministrazione comunale, il costo annuo per smaltire le 91mila tonnellate di shopper di plastica e carta si aggira intorno a 12,5 milioni di dollari. I newyorkesi utilizzano 9,37 miliardi di sacchetti ogni anno, solo in piccola parte riciclati.

ECCEZIONI. Il provvedimento, appoggiato dal Sindaco della città, Bill de Blasio, prevede alcune eccezioni: potranno essere distribuiti gratuitamente i sacchetti privi di maniglie per il confezionamento di carni, pesce, latticini, prodotti secchi e prodotti alimentari non preconfezionati, compresi quelli di ristoranti e take-away, onde evitare rischi igienici; sono esclusi anche gli shopper compostabili, i sacchetti forniti dalle farmacie e quelli utilizzati per coprire gli abiti.

Esclusi dalla tassa anche i venditori ambulanti di alimenti, mense per poveri, alcune attività commerciali, negozi di abbigliamento, ferramenta, cartolerie e altre attività presenti all'interno di supermercati e ipermercati.

MULTE FINO A 500 DOLLARI. I negozianti potranno fornire gratuitamente alle casse sporte riutilizzabili dal 1 ottobre al 14 ottobre 2016 e per due settimane ogni anno nel mese di aprile. Il regolamento prevede sanzioni a carico degli esercenti, a partire dal 31 marzo 2017, pari a 250 dollari per la prima violazione e di 500 dollari per le seguenti.

“La mia amministrazione si è impegnata ad azzerare il conferimento di rifiuti in discarica entro il 2030 per rendere più sostenibile New York City - ha commentato Bill de Blasio -. per raggiungere questo risultato occorre ridurre in modo significativo l'uso di sacchetti di plastica, che hanno intasato il nostro sistema idrico, si sono impigliati sugli alberi e disseminato di rifiuti la nostra città”. Sulla base di esperienze condotte in altre città, ha ricordato il sindaco - una tassa di 5 centesimi potrebbe ridurre del 60% i sacchetti in carta e plastica che finiscono tra i rifiuti.

